

Rassegna del 07/04/2016

Sole 24 Ore	Arriva il terzo «fondo-Tasi»: 390 milioni a 1.877 Comuni	G.T.	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Torna l'appuntamento con la raccolta alimentare nei supermercati Coop	...	2
Nazione Pontedera	Raccolta alimentare: la task force	...	3
Nazione Pontedera	"Dedicato a..." Apre la mostra alla Torre	...	4

Enti locali. Il Viminale pubblica i dati sull'aiuto ai sindaci che avevano aumentato l'Imu

Arriva il terzo «fondo-Tasi»: 390 milioni a 1.877 Comuni

■ Pochi giorni dopo la pubblicazione dei prospetti sul fondo di solidarietà, il Viminale "anticipa" i numeri della terza edizione del **fondo-Tasi**, il bonus garantito a 1.877 Comuni per far quadrare i conti anche nei casi in cui l'ente è arrivato all'appuntamento con il passaggio dall'Imu alla Tasi sull'abitazione principale dopo aver spinto verso l'alto le aliquote della vecchia imposta.

Le cifre saranno materialmente girate ai sindaci solo quando sarà pubblicato in «Gazzetta Ufficiale» il decreto, dopo la firma del titolare dell'Interno Angelino Alfano e del collega all'Economia Piercarlo Padoan; i numeri, però, servono a mettere un ulteriore punto fermo per i bilanci in costruzione in queste settimane, anche se in questo caso i calcoli per le amministrazioni locali non erano difficili.

L'ultima manovra, al comma 20 della legge 208/2015, ha alimentato per il 2016 questo fondo con 390 milioni, contro i

472,5 destinati l'anno scorso allo stesso scopo: non essendo cambiati i parametri di distribuzione, in pratica ognuno degli enti interessati si trova a questa voce un taglio del 17,46 per cento. I dati diffusi dal Viminale propongono un altro confronto, quello con il fondo Tasi originale, che nella sua prima versione (2014) era stato ancora più robusto raggiungendo la cifra di 625 milioni: l'assegno 2016, quindi, si ferma al 62,4% di quello previsto il primo anno.

Il progressivo assottigliarsi di questo fondo, che dal 2017 potrebbe anche non affacciarsi più, è legato alla sua origine, un tira e molla fra il Governo (Letta) che introdusse la Tasi e i Comuni preoccupati del fatto che il meccanismo del nuovo tributo non portasse a pareggiare le entrate quando le aliquote Imu si erano alzate oltre gli standard; questi aumenti di aliquota, però, si sono verificati spesso anche nel corso del 2013, mentre lo stesso Governo Letta era impegnato

nel faticoso «superamento» dell'Imu sulla prima casa, e possono essere stati quindi introdotti in chiave strumentale per «lucrare» un maggior rimborso statale senza far pagare nulla ai propri contribuenti. La manovra 2014, non potendo distinguere gli aumenti dovuti a reali scelte fiscali da quelli più animati da furbizia, mise tutto insieme, e stabilì in 625 milioni il fabbisogno per far quadrare i conti.

Questa genesi complicata, insieme al difetto strutturale di «premiare» gli aumenti di aliquota, spiega lo scarso entusiasmo con cui i governi Letta prima e Renzi poi hanno guardato a questo fondo, escludendolo anche dalle voci rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Tra le grandi città, a soffrire di più l'alleggerimento del fondo Tasi è Milano, che da sola ne assorbe quasi il 15%, seguita da Brescia, Genova e Catania.

G.Tr.

gianni.trovati@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle città

Il fondo in arrivo nei 20 maggiori Comuni italiani

Comune	Contributo in milioni	Euro ogni mille abitanti	Comune	Contributo in milioni	Euro ogni mille abitanti
Roma	14,1	5.139	Venezia	1,6	5.908
Milano	55,8	42.677	Verona	1,7	6.428
Napoli	23,2	24.093	Messina	3,9	16.058
Torino	22,9	25.178	Padova	0,6	2.817
Palermo	7,3	11.127	Trieste	0,6	2.919
Genova	17,2	28.208	Brescia	6,9	36.009
Bologna	4,4	11.664	Prato	0	-
Firenze	1,9	5.150	Reggio Calabria	1,2	6.457
Bari	0,9	2.811	Parma	6,8	36.863
Catania	7,7	26.050	Modena	2,5	13.653

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati ministero dell'Interno - direzione centrale Finanza locale



SABATO: A PONTEDERA E FORNACETTE

Torna l'appuntamento con la raccolta alimentare nei supermercati Coop

► PONTEDERA

Sabato 9 aprile, torna l'appuntamento con la solidarietà. In oltre novanta supermercati Unicoop Firenze la Fondazione "Il Cuore si scioglie Onlus" e Unicoop Firenze promuovono una raccolta alimentare a favore di Caritas e delle associazioni di volontariato del territorio a sostegno delle persone e famiglie in stato di bisogno e difficoltà economica.

Grazie all'aiuto di migliaia di volontari, a dicembre 2015, in 87 punti vendita Unicoop Firenze, sono stati raccolti 206 tonnellate di generi alimentari che sono serviti a rifornire le mense della Caritas e altre realtà che si occupano di assistere le persone in difficoltà. La Fondazione il Cuore si scioglie onlus in collaborazione con Unicoop Firenze ha donato inoltre 100mila euro alla Caritas regionale e alle altre organizzazioni che in Toscana si occupano di accoglienza. Un risultato importante che aggiunto alle 300 tonnellate di prodotti raccolti ad aprile e settembre, ha consentito nel 2015 la donazione di oltre 520 tonnellate di prodotti a Caritas e associazioni sul territorio. In Valde-

ra sabato sarà possibile aderire alla colletta presso i due punti vendita Coop di Pontedera (in via Brigate Partigiane nei pressi della stazione e nel centro commerciale di via Terracini) e presso la Coop di Fornacette.

Questa iniziativa è un importante momento di coinvolgimento e sensibilizzazione della società civile al problema della povertà alimentare attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è povero. All'entrata di ogni supermercato i volontari, riconoscibili dalla cassetta gialla, consegneranno ai clienti un sacchetto dello stesso colore da riconsegnare all'uscita, grazie al quale ciascuno potrà donare parte della propria spesa. Si può contribuire donando generi alimentari come zucchero, pasta, riso, farina, caffè, latte a lunga conservazione, olio, tonno e carne in scatola, biscotti, fette biscottate, marmellate, pomodori pelati, legumi in scatola, ma anche prodotti per l'igiene personale, omogeneizzati e pannolini. La merce raccolta sarà poi consegnata alle persone assistite dalle associazioni pontederesi che collaborano alla raccolta.



PONTEREDERA

Raccolta alimentare: la task force

TORNA la raccolta alimentare, sabato nei negozi Coop di Pontedera e Fornacette. All'entrata di ogni supermercato i volontari, riconoscibili dalla casacca gialla, consegneranno ai clienti un sacchetto dello stesso colore da riconsegnare all'uscita, grazie al quale ciascuno potrà donare parte della propria spesa per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà. Si può contribuire donando generi alimentari come zucchero, pasta, riso, farina, caffè, latte a lunga conservazione, olio, tonno e carne in scatola, biscotti, fette biscottate, marmellate, pomodori pelati, legumi in scatola, ma anche prodotti per l'igiene personale, omogeneizzati e pannolini. Gli alimenti raccolti saranno poi consegnati alle persone assistite dalle associazioni pontederesi che collaborano alla raccolta attraverso i propri volontari.

Dallo scorso anno, su istanza dell'Assessore Marco Cecchi, è attivo il Tavolo del Cibo, luogo di confronto per questa tematica, composto da molte associazioni caritatevoli della città come la Misericordia, la San Vincenzo dei Paoli di viale Rinaldo Piaggio e quella dei Villaggi, la Chiesa apostolica Fonte di Vita, il Banco Alimentare, la Croce Rossa, il Centro di Aiuto alla Vita, la Gioventù Francescana e Caritas. Durante le tre giornate organizzate nel 2015 dal Banco Alimentare e dai Soci coop sono state raccolte ben 15 tonnellate di generi alimentari. E dei giorni scorsi la notizia della consegna di circa 2 mila euro in buoni spesa offerti da Unicoop Firenze alle associazioni che hanno partecipato alle raccolte alimentari realizzate nel 2015 presso i negozi della cooperativa. «In questo momento di difficoltà per molti – dice l'Assessore al sociale del Comune di Pontedera, Marco Cecchi – diventa ancora più fondamentale la generosità delle persone, nella condivisione del dramma dei più poveri e dell'aiuto alle famiglie. In questi anni la solidarietà dei pontederesi e l'impegno delle associazioni hanno portato ad aiutare tanti nostri vicini di casa, spesso "insospettabili", sia italiani che nuovi cittadini senza fare distinzione tra persone accomunate dal bisogno di aiuto».



«Dedicato a...» Apri la mostra alla Torre

Calcinaia

Nuova mostra alla Torre degli Upezzinghi di Calcinaia dal titolo "Dedicato a...". Un evento presentato dall'Accademia d'arte di Pisa e che rientra nel ciclo di eventi di Vico vitri arte. L'inaugurazione si terrà sabato 9 alle 17.30 e saranno esposte opere di pittura e grafica realizzati da decine di autori. L'orario delle visite sarà 17.30-19.30 con ingresso gratuito.

